

# IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6)

**INSERZIONI.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, giornali, etc. 30  
 In quarta pagina: ..... 10  
 Per più inserzioni pressanti da convenire.  
 Si vende all'Edicola, alla Cartoleria, Barbiaco, e presso i principali tabaccai.  
 Un numero arretrato costerà 100.

## DALLA CAPITALE

### Le nuove circoscrizioni elettorali e l'aumento dei deputati.

Roma 6 — A proposito della riforma delle circoscrizioni elettorali in seguito all'aumento della popolazione, il Consiglio dei ministri occupandosi nella sua ultima adunanza, ha stabilito prima di procedere alla nomina della commissione ad hoc che il ministro dell'Interno richieda ai prefetti notizie particolareggiate sulle singole provincie; sugli spostamenti che dovrebbero venire per la sproporzioni da comune a comune, da collegio a collegio — come attualmente sono formati — e su tutte le altre circostanze che possono giovare alle modificazioni delle circoscrizioni richieste però dalla pura e stretta necessità.

Il Consiglio ha unanimemente scartata l'idea d'un aumento del numero complessivo dei deputati — che come sapete sono ora 508 — per il verificatosi aumento della popolazione, ritenendo che la retta interpretazione della legge non consenta alcuna variazione del numero medesimo.

Il Consiglio tenne anche calcolo di un fatto importante, cioè che la pubblica opinione non reclama punto osteso aumento: se mai essa sarebbe piuttosto propensa a diminuire il numero dei deputati.

La popolazione del Regno fu accertata in 32 milioni e 988,307 abitanti, per cui, su 508 deputati, ogni collegio dovrebbe essere formato di 64,890 cittadini.

La provincia di Milano, volendosi fare il conguaglio del numero dei deputati in relazione al numero degli abitanti, dovrebbe avere anziché 18, 22 deputati.

### Per la cedibilità del quinto.

Roma 6 — La sotto-commissione incaricata della compilazione del regolamento per l'applicazione della legge sulla cedibilità del quinto degli impiegati ha ultimato i lavori.

Lo schema del regolamento sarà stampato e distribuito domani ai componenti la Commissione che si riuniranno in adunanza plenaria, probabilmente entro la settimana, per discuterlo e approvarlo.

Contrariamente alle istanze presentate dalle cooperative di credito e risparmio fra gli impiegati, nessuna speciale disposizione venne compresa nel regolamento a garanzia dei crediti che le cooperative hanno verso i loro soci per prestiti da questi contratti prima dell'attuazione della legge, non essendo voluto costituire un privilegio a favore delle cooperative in confronto di altri creditori.

### Giacchetti interim di Martini.

Roma 6 — Mentre Martini, governatore dell'Eritrea sarà in Italia per parlarvi il consueto congedo, gli affari della Colonia saranno retti dal colonnello Giacchetti.

### Il regolamento per il consolidato 3,50 per cento.

Roma 6 — Il regolamento per l'esecuzione della legge riguardante il nuovo titolo di consolidato consta di 17 articoli.

La rendita 3,50 per cento sarà inscritta nel gran libro del debito pubblico in appositi registri distinti per categoria.

I titoli nominativi saranno di L. 350 di rendita e multipli di 3,50.

I titoli al portatore saranno di L. 350 — 7 — 17,50 — 30 — 70 — 140 — 350 — 700 di rendita.

### Cose giudiziarie.

Roma 6 — Si smentisce che il Ministero intenda di presentare un progetto per ridurre il numero delle Corti d'Appello e dei Tribunali.

Il movimento nella magistratura, tante volte annunciato, sarebbe nuovamente prorogato in attesa che qualche nuova vacanza, per ragioni di età, agevolii il movimento.

### Marcioni e l'Accademia dei Lincei.

Roma 6 — L'Accademia dei Lincei ha conferito a Marcioni il premio straordinario dell'istituzione Santoro da lire diecimila.

### Il convegno di Reval.

Berlino 6 — Si ha da Reval: La città ed il porto sono decorati con bandiere e girilande.

La sala per ricevimento fu eretta presso il porto.

Le navi della squadra e quelle mercantili sono pavestate.

Lo Czar sullo Standard si è recato alle ore 10 del mattino incontro all'Imperatore, di Germania arrivante a bordo dell'Hohenzollern.

Si vede poco dopo lo Standard ritornare con a bordo i due Sovrani. I cannoni della squadra fanno le salve. Lo Standard passò il fronte della squadra.

### Le voci di un disarmo parziale.

La difficoltà che si incontrerebbero in Italia.

Berlino 6 — Il Lokalauszeiger dice che a Reval si proseguirà l'iniziativa presa da Re Vittorio a Pietroburgo per un disarmo di tutte le potenze.

L'esercito italiano si ridurrebbe di centomila uomini.

Roma 6 — A Roma si smentisce autorevolmente che re Vittorio Emanuele abbia proposto allo Czar il disarmo parziale. Del resto, in Italia, dati i moltissimi e popolosissimi centri, non sarebbe possibile ridurre di centomila uomini l'esercito sul piede di pace. In questo caso, bisognerebbe sopprimere quasi totalmente il servizio territoriale, o creare delle milizie sussidiarie.

### L'ON. MARTINI IN ITALIA.

Massaya 6 — Il governatore Martini parte oggi per l'Italia.

## NOTE A NOTIZIE.

### Il salvataggio.

I giornali di stamane recano la nuova che il deputato di Trabia ha mandato telegraficamente la seguente interrogazione al Presidente della Camera:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro degli Interni sull'incoraggiamento dato dall'autorità politica di Palermo ad un tentativo di agitazione che potrebbe intralciare, dopo il verdetto di Bologna, il sereno corso della giustizia ».

Questa interrogazione si riferisce a un fatto singolare in cui è la migliore conferma alle mie modeste previsioni sull'accoglienza che avrebbe ottenuta da quella tale opinione pubblica palermitana, la sentenza Palizzolo. Io dicevo che tale sentenza non avrebbe potuto accogliere l'adesione dei devoti d'un'altra morale. Ed ecco la dimostrazione che i canoni di quella morale non più saldi che mai.

Appena giunse a Palermo la notizia della sentenza Palizzolo, si iniziò una agitazione tendente al salvataggio dell'illustre condannato; e si costituì un comitato pro Palizzolo come si sarebbe costituito pro Patria et rege!

E parecchi deputati aderirono a questo movimento derivante da una così complessa rete d'impulsi che lo stesso Prefetto comm. De Seta, parve dovesse esserne compreso!

A tutto ciò si riferisce l'interrogazione di Trabia; e questa manifestazione che potrebbe dirsi mostruosa se non ci fosse l'affare delle due morali.

Poiché, secondo i giuristi di Bologna e secondo noi, era la Società che bisognava salvare da Palizzolo e Compagni, secondo quei tali agitatori invece, è la ditta Palizzolo e C. che bisogna salvare dalla nequizia della Società perversa.

A tal uopo però, perché agitarsi dal momento che ora la ditta è al sicuro?

### La lotta di Trento.

Nel Comune trentino di Vadena, al confine del Tirolo, si bandì dagli uffici la lingua tedesca introducendovi l'italiana.

Avendo poi il Consiglio provinciale imposto la ripresa del tedesco, il Comune ricorse al tribunale dell'impero.

Ecco l'irredentismo onde i pangermanisti calunniavano il Trentino presso i consigli dell'impero; ed ecco pure il rivoluzionamento di certi politicanti indigeni — forse, più ignoranti, che colpevoli — incalpano quei fratelli d'oltre confine. Ecco in che consiste la lotta tenace e meravigliosa in cui da tanto tempo dura il Trentino: in una mani-

festazione esclusivamente conservatrice diretta cioè a conservare il patrimonio nazionale della lingua.

E allietiamoci quindi con questi alacri combattenti che tanto valorosamente difendono il patrimonio comune.

Non è la notizia d'una vittoria definitiva; ma è un nuovo segno che l'ardore non si spegna. E fin che questo vive, invano l'Austria può sognar la vittoria.

### Per una volta...

I colleghi dell'Unità cattolica, sono perfettamente d'accordo con me circa i commenti alla lettera di Fogazzaro in morte di Gaetano Negri. Mi dispiace di averlo; ma trattandosi di una volta... speriamo sia l'eccezione che conferma la regola!

### Contro le congregazioni religiose.

Parigi, 6. — Il Gaulois dice che altri ventun deputati aderirono alla protesta di Demun contro la chiusura delle scuole congregazioniste.

Il Matin crede di sapere che il Governo sia determinato a processare tutte le persone colpevoli di aver rotti i sigilli apposti agli stabilimenti congregazionisti.

A Liedvillers (Doubs) le suore si rifiutarono di uscire a sé dovettero portare fuori dallo stabilimento. — A Folquet il deputato abate Gayrand ha tenuto una conferenza esaltando l'attitudine dei bretoni e raccomandando di protestare energicamente, ma senza violenza verso i soldati.

A Quimper le suore di Santo Spirito furono espulse stamane alle ore 5 senza incidenti.

### Inseraggiamenti al Governo.

Parigi, 6. — A Sisteron i radicali e i socialisti approvarono una deliberazione in cui si dice che la soppressione del bilancio dei culti e la separazione della Chiesa dallo Stato e il regime di libertà di tutte le chiese al fuori di ogni legame con lo Stato essere il vero scopo da raggiungere.

Approva la fermezza del Governo verso le Congregazioni e chiede la laicizzazione completa del programma d'insegnamento e dei servizi pubblici.

### L'on. Ferri al Brasile e all'Argentina.

Notizie da Rio Janeiro recano che l'on. Enrico Ferri, approfittando delle vacanze parlamentari, si recherà all'Argentina e al Brasile per fare una breve visita agli italiani residenti nelle due Repubbliche.

L'on. Ferri si tratterà specialmente nello Stato di San Paolo, dove vivono 300 mila italiani.

Scopo principale del viaggio sembra il desiderio che Enrico Ferri ha di conoscere lo stato di organizzazione del partito dei lavoratori italiani in quelle parti del Sud America.

Durante la sua permanenza all'Argentina e al Brasile darà alcune pubbliche conferenze di carattere socialista.

## Il Re d'Italia e il papa

### giudicati da due scrittori inglesi.

Due scrittori inglesi, Bolton King e Thomas Okey, dopo aver studiato il nostro paese, pubblicarono un interessante volume: *Italy-to-day* di cui fu testè stampata una traduzione italiana dell'Editore Laterza, e del quale, attento di curiosità, riportiamo anche i giudizi che essi danno del Re e del papa.

Del presente Re Vittorio Emanuele III è troppo presto per dir molto. Ma quel poco che è conosciuto, torna in gran parte a suo favore. Egli è stato accuratamente educato, e un tempo sofferse dal troppo studiare. Ha i gusti di un vecchio (come si può ripetere questo dopo le belle e rapide corse che Vittorio Emanuele ha fatto e fa in yacht e in automobile?) e di uno studioso, ed è un acuto cultore di storia e di economia.

I suoi principi politici, per quanto egli ha mostrato, sono fermamente liberali, e pare che si sia tenuto meravigliosamente immune dai pregiudizi della Corte di suo padre. Non fa amico di Crispi, ed è fama che desiderasse si fosse proceduto contro di lui dopo gli scandali bancari. — Era un oppositore della recente politica di concentrazione; e fu dalla sua salita al trono ha fermamente respinto ogni tentativo reazionario, a dispetto di considerevoli pressioni.

Probabilmente favorisce un comprensivo programma sociale, e l'inchiesta per le corrotture di Napoli è dovuta, si dice, alla sua iniziativa. — Forte e consciencioso lavoratore, con un alto ideale del suo alto ufficio, egli richiede la stessa abnegazione e diligenza dai suoi ministri.

I due scrittori inglesi concludono col dire che se la monarchia italiana prende le radici del movimento nazionale, in tal caso possiede uno dei più stabili troni d'Europa.

### E veniamo al Papa.

Gli atti e le parole di Leone XIII danno l'impressione di uno che in tutti gli avvenimenti fino all'ultimo è stato un uomo forte, ma non fortissimo; con idee molto fisse, con una grande abilità e dominio del particolare, un eccellente uomo, ma più un uomo di Stato che un santo, senza veruna affezione profonda o spiritualità.

Nella sua dottrina e nella sua veduta generale intorno alla società è un reazionario, ma con una effettiva simpatia per i poveri e una notevole conoscenza delle condizioni economiche.

Egli probabilmente fu da principio vide che per rafforzare la chiesa era necessario guadagnare la confidenza così dei governi come del popolo; ma durante i primi anni del suo pontificato diresse la sua energia a guadagnarsi i primi.

E per procacciarsi la benevolenza degli uomini di Stato europei, si preparò a fare delle concessioni molto larghe e dal punto di vista dei cattolici, pericolose. In Francia riconobbe la Repubblica e più di una volta pose

# PRIMO AMORE

di Jwan Turgenieff Versione di FRANCESCO FRANCESCONI

Cominciava, ad abbagliare; l'aurora prendeva l'aspetto d'una gran pianura purpurea. All'avvicinarsi del sole i lampi diventavano sempre più deboli e brevi, guizzavano sempre più di rado e finalmente sparivano, eopraffatti dalla luce inerta e vaporosa del giorno sorgente.

Anche in me cessarono i lampi. Provai una grande stanchezza ed una gran calma... ma le sembianze di Sinaide mi stavano sempre dinanzi agli occhi.

Però anche la sua immagine pareva alquanto pacificata. Come un uovo liberato dalle erbe del padule vola negli infiniti spazi celesti, così lei si distaccava dalle altre figure che mi circondavano ed io, mentre mi addormentavo, mi accingeva per l'ultima volta a questa immagine con una venerazione piena di fiducia! Ah! dolci sensazioni, o teneri accidenti soavi, tranquillità d'una anima commossa, giove segreto del primo effetto dell'amore, dove siete, dove siete?

VIII.

Al mattino, quando scesi abbaeso per prendere il tè, mia madre mi gridò, ma non però tanto quanto mi sarei aspettato: «mi scordò a raccontarti ciò che avevo fatto la sera precedente.

Glielo riferirò in poche parole, omettendo i particolari, e cercai di dare al tutto un' apparenza molto scusabile.

Nonostante, non sono gente come il faut, noto mia madre, e tu non devi, ah! ah! a frequentarla, ma devi prepararti all'esame ed occupare utilmente il tuo tempo.

Siccome sapevo che il pensiero di mia madre per la mia occupazione si circoscriveva solo a queste parole, così ritenni che non fosse necessario di risponderle. Ma dopo il tè mio padre mi prese a braccetto, mi condusse in giardino e mi fece raccontare tutto quello che avevo veduto dai Sasajuckin.

Mio padre aveva su me una strana influenza, come, estrani, erano i nostri rapporti! Della mia educazione non si occupava quasi affatto e parlava appena con me, ma molto di rado; però non mi sgridava né mi mortificava mai; rispettava la mia libertà ed era quasi, se così posso esprimermi, deferente verso di me... soltanto non mi attirava mai verso lui.

Io lo amavo e non mi saziavo di guardarlo. Egli mi sembrava il modello degli uomini e, mio Dio, con quale ardore io mi sarei attaccato a lui, se non avessi sentito incessantemente la sua mano che mi allontanava!

Al contrario, volendolo, poteva con

una sola parola, con un solo movimento destare in me una fiducia illimitata.

Gli aprii l'anima, e chiacchierai con lui come con un amico indulgente, con un educatore condiscendente... quindi egli mi lasciò, e la sua mano mi respinse, sebbene amichevolmente e con dolcezza.

Talvolta ora di una tale lieta disposizione d'animo, che si lasciava avvicinare, pronto come un fanciullo a fare il chiasso con me (amava tutti gli esercizi corporali). Una volta, ma una sola ed unica volta, mi accarezzò con tanta tenerezza, che avrei quasi pianto.

Ma il suo buon umore, come pure la sua tenerezza sparivano senza traccia, e ciò che era passato fra noi non mi lasciava alcuna speranza per il futuro: era come se io avessi veduto tutto ciò in sogno. Se io talvolta osservavo il suo bel volto vivace ed intelligente, il mio cuore tremava, mentre tutto il mio essere aspirava a lui. Accadeva come se egli sentisse ciò che avveniva dentro di me, quindi nel passare si prendeva cura di accarezzarmi le guance e si allontanava, oppure si metteva a fare qualche cosa, ovvero si irrigidiva ad un tratto, come lui solo sapeva farlo; mentre io, a mia volta, mi chiudevo in me stesso e divenivo freddo.

I vari accessi del suo affetto per me

non avevano luogo per le mie sorde e reiterate insistenze, perché venivano sempre inaspettati.

Quando io più tardi ho ripensato al carattere di mio padre, sono giunto alla conclusione che la vita di famiglia non lo interessava per nulla; egli amava qualche cosa altro, ed in questo cercava piena distrazione.

Prendi ciò che tu puoi, ma non affidarti agli altri; bisogna esser sempre padroni di sé; in questo consiste l'arte della vita, mi disse egli un giorno.

Un'altra volta, nella mia qualità di giovane democratico, presi a parlare alla sua presenza della libertà. (Egli era in uno di quei giorni, come io li chiamavo, «buoni»); allora gli si poteva parlare di tutto).

Libertà, replicò egli, ma sai tu dunque chi può dare all'uomo la libertà?

### Chi?

La volontà, la propria volontà! Essa gli darà la forza che è migliore della libertà. Sappi volere, e tu sarai libero e comanderai.

Mio padre, sovra tutte le cose, amava di vivere e vivere... Forse presentiva che non gli sarebbe stato concesso di godersi a lungo della sua arte di vivere; egli morì all'età di 42 anni.

la mia vista dai Sasajuckin. Egli scostò mezzo attento, mezzo distratto, seduto sopra una panchina, disegnano delle figure sulla sabbia coll'estremità del suo scudisco. Di tanto in tanto sorrideva con aria giovinile, muoveva il capo e mi staccava con brevi domande e repliche. In principio non mi potei mai decidere a pronunciare il nome di Sinaide; ma non potei ritenermi a lungo e cominciai a lodarla; mio padre continuò a sorridere, quindi divenne pensoso, e poco dopo, fatti alcuni movimenti, si alzò.

Mi ricordai che uscendo di casa aveva ordinato d'insellargli un cavallo. Era un provetto cavaliere, e sapeva domare i cavalli più selvaggi, meglio del celebre Réry.

Posso cavalcare con te, papà? gli domandai.

No, mi rispose, ed il suo volto riprese la solita espressione glaciale; cavala solo se vuoi, e di' al cocchiere che oggi non monterò a cavallo.

Mi voltò le spalle e si allontanò lesto. Lo seguì cogli occhi; egli sparì dietro la porta. Vidi il suo cappello spartire lungo la siepe. Egli entrò dai Sasajuckin.

Non rimase da loro più d'un'ora, quindi andò in città, donde ritornò a casa solo verso sera.

(Continua).

Interessi e cronache provinciali.

la guancia alle porcosse anticlericali; in Germania chiuse il « Kulturkampf »...

Dopo aver parlato delle esecuzioni sugli operai, gli autori inglesi dicono che il Vaticano è costretto a sostenere Bismarck...

Uno scandalo bancario a Torino. Nove milioni e mezzo perduti.

Torino 6 - Numerosissimi azionisti del Banco di Sconto intervennero all'odierna assemblea...

La Stampa dimostra che la fusione fece perdere al Banco di Sconto nove milioni e mezzo e accusa i deputati Poli e Pantaleoni...

GRANDINE NUCIDIALE.

Vienna 6 - A Nagy Michloz (Ungheria) cade una terribile grandinata, distruggendo il raccolto.

Diverse persone rimasero uccise da chicchi di grandine grossi come un pugno.

CRONACA ITALIANA

Uno « chèque » falso di 26000 lire. - Roma 6 - Oggi si presentava agli sportelli della Banca d'Italia un signore elegantissimo...

L'impiegato addetto allo sportello avendo sudorato la falsità dello chèque invitò il porgitore a passare nel gabinetto della direzione...

Condotto poi in questura, confessava di averlo comprato per 6500 franchi a Barcellona...

Riconosciuta la verità delle sue dichiarazioni in seguito a informazioni telegrafiche, venne messo in libertà.

Esso è uno scultore di Carrara.

L'arresto di un frate. - Ferrara 6 - A richiesta del Procuratore del Re di Venezia è stato ieri arrestato nel convento di Santo Spirito certo Cesare Lesca di Venezia...

Il Lesca portava l'abito da frate, ma non si era ancora professato. Si trovava nel convento di Santo Spirito da circa un mese...

Dopo arrestato il Lesca venne svestito degli abiti religiosi e tradotto a Venezia per scontarvi la pena inflittagli.

L'offerta Morosini. - Venezia 6 - L'ormai famoso banchiere Morosini di New York...

Calidoscopio

L'onomastico. - Bonani, 9, S. Giacomo.

Effemeride storica. - 7 agosto 1292.

Contro i Toscani (scelta gentile). - Il patriarca Raimondo della Torre indignato contro i prestatori ad usura...

Al cav. Antonio Franz.

I sottoscritti componenti la rappresentanza del Consorzio mandamentale di Moggio Udinese sentono il dovere di esternare al sig. Franz cav. Antonio i più vivi ringraziamenti per l'opera sua assidua, coscienziosa, ammirabile...

Esprimono poi vivo il desiderio che l'egregio uomo, il funzionario integerrimo, tanto più ammirabile per il suo carattere fermo e la fibra adamantina...

Luigi Miosesi assessore anziano del Sindaco di Pontebba - G. Rizzi Sindaco di Chiassoferla - Pittino Luigi id. di Dogna - Isidoro Suzzi id. di Resiutta - A. Giusti id. di Resia - Giuseppe Pozzocco id. di Raccolana.

UN PREZIOSO MANOSCRITTO

a torto ignorato e lasciato nell'oblio.

Nell'ameno villaggio di Resiutta, (provincia di Udine), i molti villeggianti triestini ed altri hanno avuto occasione di ammirare, in casa del sig. Giuseppe Suzzi, un bel manoscritto della celebre opera del Rolandino di Bologna...

In essa l'autore erede il tipo di tutti gli atti notarili, la cui forma fu trovata tanto perfetta, che dal secolo decimotercio in cui uscì alla luce, fino ai nostri giorni, servì di norma invariabile a tutti i notai.

A quest'epoca appartiene il manoscritto di Resiutta, che da un dotto paleografo è stato giudicato una trascrizione del secolo decimoquarto. La lettera nitida e bella gli dà il pregio d'un vero cimelio, che formerebbe l'ornamento di qualsiasi biblioteca.

Resiutta, 2 agosto 1902.

G. M. C.

Onore al merito.

Ieri, gentilmente invitati, fummo a visitare la piccola esposizione di lavori femminili presso la Scuola mista di Liaris. E diciamo pure francamente e ad onor del vero la nostra aspettativa fu di gran lunga superata e noi tutti non sapevamo se non esprimere la nostra sorpresa e la nostra ammirazione.

Nell'ampia Scuola disposti in bell'ordine vedi lavori di rammendatura, calze, legacci, lavori al crochet, a ricamo, a fusello, camicio semplici, altre ricamate, un servizio per camera assai finemente lavorato dalla ragazzina Giacomotti Marianna...

La visita alla piccola esposizione durò per tre giorni assai animata e da parte di tutti non s'ebbero se non parole che esprimevano lode ed ammirazione.

Ed erano ben meritate! Pensate: quelle piccole ragazzine, fatte grandicelle, alcune madri di famiglia, addestrate, come lo sono, oltre che nei lavori ad ago e a maglia, anche nel ricamo, portano nella propria famiglia la nota gentile, perchè quelle povere e rivede lenzuola, la semplice tovaglia che copre il rustico deschetto, sanno abbellire colle proprie mani, allo stanco lavoratore rendendo più gradita la pace fra le domestiche pareti...

Onore adunque alla signorina Ida Vicario, vostra concittadina, che lo addito qui all'esempio dei suoi colleghi e che credo ben degna di questa pubblica e sentita parola d'encoraggio...

S. Giorgio di Nogaro, 5.

Una lista seria. - Ieri, ricorrendo la festa di S. Domenico, in una spettacolare famiglia, gentilmente invitati, intervennero alle ore 20, parecchi signori e signorine del paese per prender parte ad una festeciolina di famiglia.

Bella, interessante, ruscitissima la sfilata dei costumi - programma - bandiera - zingara - resiani - romana - pierotti - pulcinella - pescatore maranese - papavero - babà - trovatore - garibaldino - rappresentati da parecchie gentilissime signorine e giovanotti del paese.

Il presidente altero (in fraz rosso e giubba nera) e con quella originalità che tanto lo distingue, fece il discorso inaugurale della bandiera del circolo, ed alla fine riscosse numerosi applausi.

Piacque assai a divertiti moltissimo la lotteria amoristica, che contrastava con la serietà del presidente. Fra gli intermezzi ebbero luogo, al suono di un armonioso organetto, le danze, a cui tutti presero parte con entusiasmo.

Insopportabile il servizio di buffet, a cui pare l'occhio vigile del presidente mai ebbe a mancare: rusciti molto bene i giuochi di società.

Una parola sincera di lode alla padroncina di casa per la sua felice idea di organizzare questa festa, affinché persone amiche e parenti, fossero festeggiati nell'occasione del proprio onomastico; un bravo di cuore alle signorine suddette per la loro perfetta esecuzione in tutto ciò che concerneva la riuscita dei costumi e l'adobbo splendido della saletta.

Brava pure quella simpaticissima figura di presidente che coi suoi modi originali, seppe durante tutta la serata, mantenere il bric, l'animazione, il buon gusto in tutto ed in tutti.

Verlo le ore 2 gli invitati partirono pienamente soddisfatti, augurandosi in breve ripetuta una così allegra riunione.

Cividalis, 7 - Teatro. - (A.M.)

Da due mesi la drammatica compagnia Servi, diretta dal bravissimo artista Filade Caiati, si dilata, con una varietà piacevolissima di drammi e commedie nuovissime.

Questa sera, giovedì, per serata dello simpatico attore giovane Carlo Baratta darà: I Ranzani di Ereknau, Chattran traduzioni di V. Bersezio.

Il lavoro si raccomanda da sé e l'artista, che il pubblico cividalese conosce già per eccellenza di trama e di bellezza, saprà, come sempre, emergere e strappare applausi, in modo speciale al gentil sesso che non mancherà di accorrere numeroso ad onorare l'artista.

Seguirà la farsa: Lo zio di 10 nipoti, protagonisti i piccoli artisti Nella ed Uberto Baratta che il pubblico cividalese pure conosce.

Due amori di bimbi tutto sentimento ed intelligenza che rubano i baci e le lagrime anche agli uomini provati alle avventure della vita.

Auguro al giovane Carlo un successo artistico e finanziario, ai bimbi un sacco di dolci... dolci quanto i loro sguardi.

Codroipo, 8 - Truffa

Ieri al mercato dei buoi, in mezzo ad un circolo di contadini, due tizi tenevano banco. Uno aveva assicurato fra le dita due o tre guai di noi e sotto la palma della mano faceva girare una pallottolina la quale andava a chiudersi in uno dei guai.

Chi giocava, vinceva se indovinava in quale guccio la pallottola era nascosta, ma l'abile banchista la faceva passare da l'uno all'altro in modo che il vincitore era quasi sempre lui.

La Commissione per Monumenti.

A spiegazione delle notizie date l'altro, informiamo che il sig. Prefetto ha aggiunto, come era richiesto, ai membri della Commissione Comunale il co. Fabio Boretta, essendo già inclusi prima i sigg. Del Puppo e Valussi. La Commissione farà i suoi studi per conto della Giunta Comunale sotto la presidenza dell'Assessore ai Lavori e solo per i riguardi della facciata del Duomo, trattandosi di cosa a cui il sig. Prefetto avrebbe provveduto anche di sua iniziativa.

La quale (per risparmiare al Giornale di Udine la fatica di ripeterlo per la centesima volta) è stata nominata appunto dopo che detto Giornale si era accorto che era caduto... il campanile di Venezia. Cosi resta assodato che senza il Giornale di Udine sarebbe caduta anche la facciata del Duomo.

Dopo le dimissioni Pico.

La Commissione direttiva dell'ufficio del gas, radunata ieri sotto la presidenza del prof. Comenini, prima di passare allo svolgimento dell'ordine del giorno, volle dimostrare la propria riconoscenza per i lunghi ed ottimi servizi prestati in pro dell'ufficio dal sig. Emilio Pico, ed il vivo rincrescimento per le sue dimissioni da Presidente.

Ricordata l'opera sua intelligente dall'inizio dei lavori, dopo che venne manofpallizzato l'importante servizio pubblico del gas; la sua attività dimostrata nelle 70 sedute circa che la Commissione ha tenuto, non solo quale membro, ma altresì come Presidente, il Comitato direttivo, in un ordine del giorno, esprime il ringraziamento che manchi d'ora innanzi l'opera di lui.

Per le Case Operaie.

Sappiamo che la Commissione di studio per le Case Operaie, all'epoca nominata e convocata per sabato 9 corr. alle ore 14 in una sala del palazzo Municipale.

Al libello quotidiano.

Alla Patria del Friuli non val la pena di rispondere perchè - sebbene abbia abbandonati i sistemi di buona educazione d'una volta - tuttavia ripete l'istessa solfa con una pertinacia così rimbambinesca da non produrre altro che noia, frutto di stagione cui bisogna ben farsene. Ormai tutti sanno come è regolato l'indirizzo generale di quest'organo, vieti prescritto un motivo, e l'organo suona. Adesso il motivo è quello di attaccare Franceschini e Bardusco e la penna deonatale si adatta come può alla prescrizione superiore.

Ma quel libello quotidiano che campa solo d'insinuazioni o d'ingurie, merita bene di essere bollato in faccia al pubblico onesto, a quel pubblico che da simili sistemi è tratto solo alla nausea, non già a quella distetima di cui i noti scrittori sperano invano di poter avvolgere gli ignoti dalle loro calunnie.

Noi abbiamo già detto ieri in che termini siano avvenute le dimissioni dell'assess. Pico, e l'assunzione dei di lui referati da parte degli assessori Franceschini e Codugnello; e in quella versione che risponde a verità sono sbugiardate tutte le insinuazioni. Ma fra tutte queste, la più impudente è quella con cui si tenta di far credere ad un interessato accumulamento di cariche in poche mani, chissà per quali fini di traffico tenebroso.

E non teneva l'avv. Franceschini, l'assessorato della pubblica istruzione e insieme la vigilanza urbana nella giunta Poelle senza che per questo gli avversari trovassero nulla da ridire? E' rimasta bensì la memoria di accentrati scandali nelle nostre amministrazioni; ma si riferisce ad amministrazioni alquanto diverse.

E ad esempio a quella Giunta Prampieri in cui un assessore - si pare il Giacomelli - aveva ben saputo accumulare gli incarichi; e certo meditava anche meglio se avesse potuto soddisfare il suo sogno ambizioso del sindacato. Ma vennero le elezioni e fortunatamente l'uomo col suo sogno rimase a terra!

Queste sono memorie cui gioverebbe dovrebbero attingere i calunniosi censori, nella loro froga: contro l'accentramento dagli affari.

Come pure, le memorie loro dovrebbero scoccorrere quando esercitano la critica ingiuriosa intorno alle qualità amministrative e alle singole capacità della Giunta attuale.

E poiché dimostrano d'essere a questo proposito d'una abilità veramente eccessiva, penseremo noi a rinfrescar loro la memoria.

E lo faremo urbanamente ma fedelmente, solo in omaggio alla verità, senza far uso - come pur ne avremmo diritto - delle armi di cui amano servirsi gli avversari, poiché nessuna ambizione ci trae di fare le loro degne riaccolte.

ALL'OSPIZIO TOMADINI.

IL SAGGIO FINALE. Ebbo luogo ieri sera alle 5 e mezza il saggio annuale, al quale intervenne un pubblico numerosissimo, tanto che l'ampia sala galemente addobbata era gremita.

Fra le autorità intervenute notiamo, il R. Prefetto, l'ispettore scolastico, il prof. Setto, il cav. Romano della Congregazione di carità, il cav. Loschi, mons. Fazzutti vicario generale, mons. Castellani, mons. Dell'Oste, mons. Brighelli, mons. Tomadini direttore dell'Ospizio e molti altri di cui ci sfugge il nome.

Applauditissimi i ragazzi ad ogni numero del programma, specialmente nei cori e nelle declamazioni.

Segui la distribuzione dei premi di cui eccome l'elenco dei premiati:

Classa I. - Premio - Cecotti Silvio. - Menzione onorevole - Cecotti Luigi, Classa II. - Premio - Valentini Riccardo - Menzioni onorevoli - Barbaceto Luigi; Zamparo Aldo; Poi Onorio, Micco Giordano.

Classa III. - Premio - Marini Giovanni - Menzione onorevole - Pinzani Riccardo, De Martin Ercole, Bevilacqua Alfredo.

Classa IV. - Premio - Marini Teodoro - Menzione onorevole - Micheli Amedeo, Pignati Giovanni, Bianchini Antonio.

Classa V. - Premio - Tonden Aurelio - Menzioni onorevoli - Tarello Silvio, Raddi Deio, Gardini Romolo.

Scuola complementare - Premio - Del Tin Guido - Menzioni onorevoli - De Campo Attilio, Santi Giovanni.

Terminata la distribuzione gli invitati scesero nella scuola a piano terra dove erano esposti i saggi del disegno. Tutti ebbero parole di elogio per la perfezione di essi e per i progressi notevoli fatti da questa scuola veramente modello.

Segui poi, nel cortile adornato con palloncini multicolori pronti per la illuminazione serale, il saggio di ginnastica.

Gli alunni divisi in due squadre, eseguirono, accompagnati talvolta dalla fanfara dell'istituto, esercizi diversi di evoluzione a corpo libero e con appoggi precisi e corretti.

Ricorse vivi elogi ed applausi il coro ginnastico ed esecrizzo figurato con banderuole, tanto che dopo la partenza del Prefetto e di qualche altra autorità si volle il bis.

E qui è giusto esprimere un elogio speciale al bravo insegnante di ginnastica Ernesto Santi; che da soli 4 mesi e con sole 2 ore per settimana ha saputo ottenere dal suo insegnamento risultati veramente inaspettati.

Giunta la notte seguirono i fuochi d'artificio con razze, bombe, proiezioni luminose di vero effetto, che chiusero la giornata lasciando in tutti un dolce e gradito ricordo.

Camera di Commercio.

Legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli. - Il 19 giugno scorso fu sanzionata la nuova legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli ed il 7 luglio fu pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del Regno. Entro sei mesi da quella pubblicazione sarà approvato il regolamento e dopo quattro mesi dalla pubblicazione del regolamento entrerà in vigore questa legge, che apporta radicali riforme alla legislazione del lavoro. Il Ministero d'agricoltura, industria e commercio ha diritto alle Camere di commercio la seguente circolare: Una speciale raccomandazione re-

Le corrispondenze siano dirette sempre impersonalmente all'Ufficio del giornale.

puto opportuno che sia fatta agli industriali, i quali occupano numerosi fanciulli delle età più basse consentite dalla legge vigente dell'11 febbraio 1888, vale a dire dai 9 ai 12 anni. La nuova legge eleva a 12 anni l'età minima per l'ammissione dei fanciulli al lavoro...

Le Feste di Agosto. LE CORSE CICLISTICHE DI DOMENICA

Oggi si chiudono le iscrizioni per le corse e domani daremo l'elenco degli iscritti. Ci consta esser già assicurato l'intervento di migliori corridori italiani ed esteri sia professionisti che dilettanti.

Ogni giorno alla mattina ed alla sera procede regolarmente l'allenamento dei corridori nella pista in Giardino grande. Tutto fa sperare per domenica una bella festa.

Il voto di una bicicletta. Alle 11 di questa mattina l'avv. Mamoli lasciò nell'atrio del Tribunale la sua bicicletta dovendo egli accorrere agli uffici per pochi minuti.

Il complesso artistico vocale ed orchestrale risponderà certamente alle esigenze della musica pur vecchia ma sempre bella, dell'immortale Bellini. L'Oratorio del M. Piacereani

ULTIME NOTIZIE

La morte del figlio di Rudini

Roma 6 - Telegrafano da Londra al Giornale d'Italia: Il deputato Carlo di Rudini, figlio dell'ex-presidente del Consiglio, durante una traversata da Nuova York, restò colpito da appendicite e al momento dello sbarco morì.

Mercato dei grani. Udine 7 Agosto 1902

Table with 2 columns: Grain type and Price. Includes items like Grano duro, Cioquantino, Segale, Frumento nuovo, Frumento vecchio.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile

Inserzioni a pagamento. COMUNICATO.

Udine, 6 agosto 1902. Signor Direttore del Giornale « Il Friuli ».

Non perché ne valga la pena, ma per ristabilire la verità, davanti al pubblico, dopo la ridicola minaccia che il sig. Bertacchi ha voluto ieri fare di un risarcimento di danni...

Dopo un giro di pista al piccolo trotto misi il cavallo al passo e mi allontanai dallo steccato procedendo ancora al passo. La girante fra lo steccato e la ruota interna del mio birrocchino era più che sufficiente per il passaggio di chiunque mi seguisse...

La cura più efficace e sicura per anemici, deboli, stomaco e nervosi è l'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico - digestivo - ricostituente.

Il supplemento del Foglio periodico della R. Prefettura di Udine N. 8 del 26 luglio 1902 contiene:

Nel giorno 9 settembre 1902 alle ore 10 ant. davanti al Tribunale di Udine si richiama dalla ditta Tonassi, Azione s.r.l. contenente di Galla Gio. Dalla avrà luogo l'incanto dei stabili in mappa di Zovante.

Nel giorno 16 settembre 1902 alle ore 10 ant. davanti al Tribunale di Udine si richiama dalla ditta Patrizzia Giacomo ed in confronto di Blockman cav. Enrico fa Adolfo, avrà luogo l'incanto dei stabili in mappa di Tarcento.

Cronaca giudiziaria.

Il processo del portalettere. Questa mattina al nostro Tribunale è cominciato il processo per peculato contro l'ex portalettere Gasparini Antonio, di cui abbiamo parlato nel 23 aprile scorso.

Questo processo desta il generale interesse essendo l'imputato conosciuto in città. La difesa è affidata al valente avv. Bertacchi.

I testimoni di difesa e di accusa sono 15. Aperta l'udienza l'avv. Bertacchi solleva incidente e sostiene la nullità della imputazione perché i fatti che si addebitano al Gasparini non sono specificati.

Il P. M. cav. Merizzi alla sua volta sostiene la validità dell'imputazione. Il Tribunale ritiratosi per deliberare, rientra respingendo l'incidente, ed ordina la prosecuzione del dibattimento.

A domani il resoconto.

Teatri ed Arte.

« La Sonnambula ». Sono già, da qualche giorno, cominciate le prove, al Minerva, dell'opera, che andrà in scena sabato prossimo.

per così dire speciale del guidatore in pista, poiché ciò non entra affatto nel concreto caso. Quanto ho affermato sono sempre pronto a provarlo con testimoni oculari in qualunque modo e sede.

Ed, detto questo per la verità o perché non intendo che happr si sospetti d'un mio agire meno che corretto, dichiaro che non replicherò più nei giornali su questo piccolo incidente che si è voluto quasi elevare all'onore di una questione cittadina.

Mi creda devotissimo M. Carotani.

NEL NEGOZIO D'OTTICA

GERABDO RIPPA - Mercatovecchio - Udine trova altri ad oggetti Elettrici, di Fisica e Geometria, l'oculare completo per Fotografia. Avendo fatto recenti importanti acquisti può fornire Lustra Fotografiche Nya e Gappell in massa d'ordine. Formati: 8+8 - 8+9 - 8+10 - 8+11 - 8+12 - 9+12 - 12+10 - 13+12 - 18+24 ecc.

Cartoncini Bristol-Fotografici del formato Mignon - Vista 8+9 - Margherita Antier 9+12 - Quadrali 4+4, 7+7, 10+10 - Gabinetto - Album - Gabinetto Americano 12+10 - Amestur 12+12 - 18+24 Budic - Salon ecc.

Macchine da 8+9 a 18+24 sempre pronte in negozio. Prezzi ridottissimi e sconti a seconda degli acquisti.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE, 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del dominio Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lappini medico di S. S. Luone XIII - uno del prof. comm. Guido Bacelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine.

PEI VILLEGGIANTI

Il sottoscritto conduttore dell'Albergo alla Stella d'Oro in Tricesimo, avverte che per la stagione di campagna tiene a disposizione dei signori Villeggianti parecchie stanze comode e ariose - cucina ottima alla casalinga - vini squisiti a modici prezzi.

Giosué Morgante.

Ing. C. FACHINI

Telefono 52 - UDINE - Via Manin

Deposito di macchine industriali ed agricole. Accessori d'ogni genere

Pompe - Rubinetterie - Cinghie

Macchine utensili - Trapani - Cesoie - Fucine

Apparecchi per gas - Luce elettrica - Acetilene

PREMIATA FABBRICA DI BILANCIE (ex G. B. Schiavi)

FONDERIA DI METALLI OFFICINA RIPARAZIONI

Turbine - Dinamo - Impianti industriali

Lubrificanti e guarniture

Vermouth alla Noce Vomica

FARMACIA alla LOGGIA di L. V. BELTRAME. Specialità Medicinali GOMME ED ARTICOLI PREMIATA FABBRICA. Vino di Kola e Ferro-Kola preziosi rigeneratori per convalescenti, deboli e vecchi. Elisir China - Ferro - China - Rabarbaro - Elisir Coca - Rosolio di Menta - Amaro Chiretta - Scioppo Tamarindo - Conserva Lamponi. PROFUMERIE IGIENICHE PER FOTOGRAFI - Forniture complete - sconto ai professionisti. Cera - CARBURO - Formalina ecc.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatovecchio (S. Giacomo) n. 4. Provate i prodotti di Grecia! INCREDIBILE MA VERO Straordinario regalo di metri 3 obviett pure lana SUCCESO MONDIALE (Vedi avviso in 4.ª pagina).

Cedo Negozio (genere) alimentari, colori ecc. bene avviato, posizione centrale. Per informazioni rivolgersi al sig. G. B. Degani - Udine. Per trattative al sottoscritto Daniele Zanier fu Francesco in S. Vito al Tagliamento (Prov. Udine)

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA Fondamenta Prefettura, 2482 Fabbrica Cint - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articoli in gomma.

R. Osservatorio-Bacologico di Fagagna SEME BACHI esclusivamente colturale con scrupolosa selezione fisiologica e microscopica. Giallo con bianco giapponese Primo Croco Poligliallo cinese sferico incrociato Splendidi risultati - Condizioni vantaggiose Burelli Pasquale geometra-agronomo.

Vendita ghiaccio naturale all'ingrosso e al minuto presso il sottoscritto macellaio BELLINA GIUSEPPE Via Mercerie, N. 6

Per i banditori di caldaie a vapore. In seguito ad autorizzazione ministeriale è istituita in Udine una Sessione di esami per aspiranti di caldaie a vapore.

Gli interessati dovranno presentare alla Prefettura le domande per essere ammessi agli esami, non più tardi del 16 agosto 1902 corredate dai documenti relativi.

Le domande dovranno essere estese su carta bollata da cent. 60 e accompagnate dall'importo di lire 10 per le spese inerenti all'esame, salvo conguaglio. I documenti dovranno essere in bollo competente, tranne il caso di assoluta povertà, nel qual caso dovrà esservi unito il relativo certificato.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi alla Prefettura ove è pure stampabile il programma degli esami.

Per i maestri e mastro. E' aperto fino al 15 settembre p. v. il concorso per titoli ed eventuali posti di maestro e di mastro supplente, che avessero a rendersi vacanti nelle nostre Scuole elementari comunali.

Circolo « G. Verdi ». Siamo lieti di annunciare che, appianata ogni questione tra il presidente sig. Albini ed il mastro Verza, quest'ultimo continuerà come nel passato a dirigere i grandi concerti che si daranno al Circolo.

Banda cittadina. Programma dei pezzi che la Banda cittadina eseguirà questa sera, giovedì 7 agosto, dalle ore 20.30 alle 22, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia « Sangue Italiano » Nicotelli
2. Corciglia « Ugonotti » Meyerbeer
3. Valzer « Le campane di Cornoville » Planquette
4. Sinfonia « Tutti in maschera » Pedrotti
5. Fiume IV « I Vesperi Siciliani » Verdi
6. Marcia dei « Maestri di scherma » Gauwin

Cronaca scitta. Barbieri Pietro d'anni 63 in Giovanni, contadino di qui venne ieri medicato al nostro Ospedale per contusione alla spalla sinistra e per ferita lacero contusa al cuoio capelluto riportate accidentalmente e giudicate scaricabili entro 10 giorni.

Un portamonete, fu perduto questa mane, con entro un anello matrimoniale. L'onesto che l'avesse trovato portandolo al nostro Ufficio di Amministrazione ricaverà competente ricompensa.

Menta di Piave di Udine. Martedì 12 agosto, ore 9 ant., vendita dei pagni preziosi, bollentino verde, assenti a tutto 15 novembre 1900 e descritti nell'avviso esposto dal p. v. sabato in poi presso il locale delle vendite.

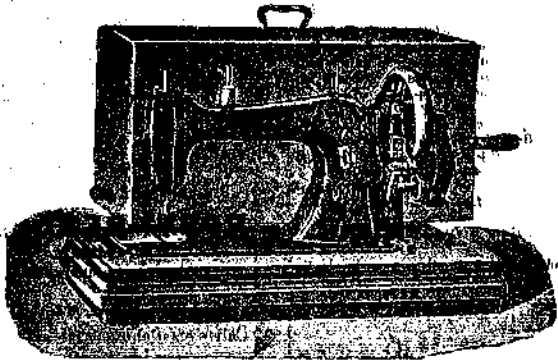
TUBI DI GRES

PREZZI DI MASSIMA CONVENIENZA

Premiata Fabbrica Bicyclette - Officina Meccanica TEODORO DE LUCA

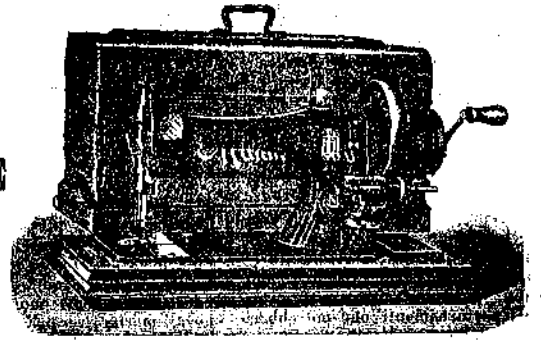
UDINE - Sub. Cussignacco, Viale Teobaldo Ciconi, N. 2 - UDINE

Impianto completo per la nichelatura, ramatura e incisione galvanica - Verniciatura a fuoco



NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE



GRANDE DEPOSITO

DI MACCHINE DA CUCIRE E BICICLETTE

delle Fabbriche Estere più accreditate

(Wheller e Wilson - Dürkopp - Gritzner - Junker e Ruh - Haid-Neu - Müller - Humber - Adler - Steyr - Opel - ecc. ecc.)

BICICLETTE DE LUCA da lire 250 a 350 -- Bicycletto raccomandato lire 175

SI ACCORDANO PAGAMENTI RATEALI - GARANZIA ASSOLUTA

Assortimento completo di accessori - Pezzi di ricambio - Aghi per macchine da cucire - Coperture vulcanizzate, Dunlop originali, Pirelli, ecc. Camere d'aria di ogni provenienza e qualità

Chiedere Cataloghi delle Macchine da cucire, Bicyclette e Casse forti.

Provate i prodotti di Grecia!

La Casa P. P. ABENANT di ATENE, Via San Marco, 17, primario stabilimento industriale per l'esportazione dei prodotti di Grecia...

Table listing products like Olive d'Olive di Zante, Vino Santorino, and Miele Originale del Monte Hymet with prices.

Pacchi postali campionari franco di porto a domicilio del compratore

Table listing product packages like Olive d'Olive di Zante, Uva Passola di Corinto, and Biscotto inalterabile di Atene.

Inviare commissioni accompagnate dal relativo importo in vaglia a: Stabilimento Industriale P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)

INCREDIBILE MA VERO... titolo eccezionale di reclamo gli acquirenti per oltre Franchi Cinquanta ricevono in regalo un abito completo per uomo, ossia METRI 3 CHEVOT PURA LANA...

Avvertenze: Le spedizioni si eseguono con la massima celerità ed esattezza...

Affrettare le richieste con vaglia postale alla sola Casa depositaria per l'esportazione: P. P. ABENANT, Via San Marco, 17, ATENE (Grecia)

Advertisement for MALATTIE DI CUORE VECCHIAIA, featuring a circular logo and text about cardiac medicine.

Advertisement for T. POGGIARELLA E CARTOLERIE, MARCO BARDUSCO - UDINE, listing various stationery and printing services.

Advertisement for GUARIRE RADICALMENTE, featuring a large illustration of a person and text about a medical cure for various ailments.

Advertisement for VERVA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO, featuring an illustration of a plant and text about a perfume product.